

## **LEGGE FINANZIARIA 2019: le risposte alla vertenza dei medici e dei dirigenti sanitari**

**Alberto Spanò**, *Responsabile Nazionale Dirigenza Sanitaria*

La vertenza aperta dai medici e dai dirigenti sanitari per il contratto passa attraverso uno snodo fondamentale e determinante costituito dalla Legge Finanziaria 2019, in corso di definizione.

La legge dovrà contenere le risorse per il Ssn e per il contratto della dirigenza, ma dovrà affrontare e risolvere alcune questioni propedeutiche alla stipula dell'accordo di lavoro. Certamente tra queste, critica è la questione dell'utilizzo della retribuzione individuale di anzianità, resasi disponibile a seguito dei pensionamenti unitamente all'inserimento nel monte salari, e quindi nel calcolo del beneficio contrattuale, dell'esclusività di rapporto e ciò per rendere ottenibile la stessa percentuale di incremento prevista per gli altri comparti pubblici.

Accanto alle questioni strutturali e propedeutiche al contratto, nella Finanziaria si tenterà di dare risposta alla stagnante e grave situazione dei precari della ricerca biomedica che attendono inutilmente l'attuazione delle norme della precedente Finanziaria 2018, prima fortemente volute, a danno dei ricercatori, dai confederali, ed oggi dagli stessi ostacolate per beghe interne allo stesso comparto in cui erano stati malamente inseriti i ricercatori medici, biologi, chimici, farmacisti, etc. La risposta che si cercherà di ottenere verterà sul ripristino della collocazione nell'area della dirigenza di tale personale, in apposita ansa contrattuale, garantendo ai ricercatori la collocazione finale nella dirigenza e l'accesso in soprannumero alle scuole di specializzazione.

Solo superando positivamente lo scoglio della finanziaria si potranno poi risolvere le questioni contrattuali specifiche della dirigenza sanitaria al suo primo contratto unico con la dirigenza medica.